



## **Decreto Dirigenziale n. 148 del 26/07/2012**

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 8 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - SA -

Oggetto dell'Atto:

D. LGS N. 152/06, ART. 269, COMMA 2. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA. DITTA FINAGRICOLA SOC. COOPERATIVA ARL CON SEDE LEGALE ED IMPIANTO NEL COMUNE DI BATTIPAGLIA (SA), VIALE SPAGNA, 8, Z.I..

**IL DIRIGENTE****PREMESSO:**

- che la Ditta FINAGRICOLA SOCIETA' COOPERATIVA arl, con sede legale ed impianto nel Comune di Battipaglia, Viale Spagna, 8, Z.I., Legale Rappresentante, sig. Gerardo Palo, nato a Giffoni Valle Piana (SA) il 19.06.1943, ha presentato in data 28/07/2011 prot. 592010, istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 269, comma 2, D.Lgs. 152/2006, per l'attività di lavorazione e produzione di conserve di pomodoro, conservazione e commercializzazione di prodotti ortofruttili;

- che in data 21.03.2012 si è tenuta la prima seduta della Conferenza di Servizi, convocata ai sensi dell'art. 269, comma 2 del D.Lgs. 152/06, conclusasi con il rinvio ad altra seduta per la richiesta di documentazione integrativa;

- che in data 23.04.2012 si è tenuta la seconda Conferenza di Servizi, che, preso atto del parere favorevole dell'ARPAC, dell'Amministrazione Provinciale e della documentazione integrativa chiesta nella Conferenza del 21.03.2012 ed acquisita al prot. 304538 del 19.04.2012, ha espresso **parere favorevole** al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera con le prescrizioni di seguito riportate:

- 1) comunicare al Settore Ecologia di Salerno la data di messa in esercizio dell'impianto con un anticipo di almeno 15 giorni;
- 2) comunicare al Settore Ecologia di Salerno, i dati relativi alle emissioni effettuate in un periodo continuativo di marcia controllata di 10 giorni, decorrenti dalla data di messa a regime dell'impianto, nonché il numero di campionamenti da effettuare, che dovranno essere non inferiori a tre prelievi consecutivi, come previsto dalle norme UNI EN;
- 3) stabilire che la Ditta effettui i controlli sulle emissioni, almeno una volta all'anno, inviandone i risultati al Settore Ecologia di Salerno;
- 4) è fatto obbligo alla Ditta richiedente della tenuta dei registri di cui all' Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D. Lgs. 152/06;
- 5) le operazioni di monitoraggio delle emissioni fuggitive dovranno essere registrate nei registri di cui all'Appendice 1 e 2 Allegato VI, parte V del D.Lgs 152/06.

Il rilascio del decreto autorizzativo è subordinato alla presentazione da parte della Ditta:

- della dichiarazione del legale rappresentante della Ditta, attestante la conformità urbanistica ed edilizia dell'impianto, resa ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.;

- che trasmessa unitamente all'istanza figura relazione tecnica in cui sono indicati:

- a) il ciclo produttivo;
- b) le tecnologie applicate per prevenire l'inquinamento;
- c) la quantità e qualità delle emissioni dell'impianto con i seguenti valori:

Punto di emissione	Inquinanti	Concentrazione (mg/Nm <sup>3</sup> )	Flusso di massa (Kg/h)
E1	Ossidi di azoto (come NO <sub>2</sub> )	85	1,06
Emissioni ad inquinamento scarsamente rilevante art. 272, Comma 1 allegato IV parte V del D.Lgs 152/06			
Lettera: dd	DESCRIZIONE	Impianti di combustione alimentati a metano, di potenza termica nominale inferiore 3MW	
Lettera: bb	DESCRIZIONE	Impianti di combustione, compresi i gruppi elettrogeni ed i gruppi elettrogeni di cogenerazione, di potenza termica nominale inferiore 1MW, alimentati a gasolio, alimentati a metano, di potenza termica nominale inferiore 3MW	

Lettera: bb	DESCRIZIONE	Impianti di combustione, compresi i gruppi elettrogeni ed i gruppi elettrogeni di cogenerazione, di potenza termica nominale inferiore 1MW, alimentati a gasolio, alimentati a metano, di potenza termica nominale inferiore 3MW
-------------	-------------	--

- che l'impianto progettato, così come risulta dalla documentazione acquisita, non comporterà emissioni superiori ai limiti consentiti;

- che a seguito della trasmissione del verbale della Conferenza di Servizi del 23.04.2012, con nota del 26.04.2012, prot. 321109, nulla di ostativo è pervenuto dagli Enti assenti alla Conferenza;

- che la Ditta in data 03.05.2012, prot. 0337281, ha inviato quanto chiesto nella Conferenza di Servizi del 23.04.2012, necessario al rilascio del presente provvedimento;

- che l'ARPAC con nota acquisita il 18/07/2012, prot. 554549 ha comunicato l'avvenuto pagamento a favore dell'ARPAC, per le spese dei controlli finalizzati previsti dalle deliberazioni di G.R. n.750/04 e n. 154/07;

**VISTO:**

- la Legge Regionale 10/98;
- la delibera di G.R. n° 4102 del 5/08/92;
- la delibera di G.R. n° 3466 del 03/06/2000;
- la delibera di G.R. n° 286 del 19/01/2001;
- il D. Lgs. n° 152 del 3/04/2006;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Provinciale Ecologia, Tutela Ambientale, Disinquinamento e Protezione Civile - di Salerno, nonché dell'attestazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio,

**DECRETA**

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:

- di **concedere** alla Ditta FINAGRICOLA SOCIETA' COOPERATIVA arl, con sede legale ed impianto nel Comune di Battipaglia, Viale Spagna, 8, Z.I., Legale Rappresentante, sig. Gerardo Palo, nato a Giffoni Valle Piana (SA) il 19.06.1943, l'autorizzazione all'emissione in atmosfera ai sensi dell'art. 269, comma 2, D.Lgs. 152/06, per l'attività di lavorazione e produzione di conserve di pomodoro, conservazione e commercializzazione di prodotti ortofrutticoli, secondo il progetto approvato dalla succitata Conferenza di Servizi in conformità al D.Lgs. 152/06 che modifica "ope legis" quanto disposto sulla fattispecie in esame dalla D.G.R. 286/01.

- di vincolare l'autorizzazione alle seguenti prescrizioni:

- 1) comunicare al Settore Ecologia di Salerno la data di messa in esercizio dell'impianto con un anticipo di almeno 15 giorni;
- 2) dalla data di messa a regime dell'impianto la Ditta, nei dieci giorni consecutivi di marcia controllata, effettuerà un campionamento costituito da tre prelievi consecutivi in accordo con le norme UNI EN, le cui risultanze dovranno essere inviate al Settore Ecologia di Salerno;
- 3) stabilire che la Ditta effettui i controlli sulle emissioni, almeno una volta all'anno inviandone i risultati al Settore Ecologia di Salerno;
- 4) che le copie delle risultanze dei controlli annuali dovranno essere custodite presso la sede dell'impianto a disposizione degli organi preposti ai controlli;
- 5) è fatto obbligo alla Ditta richiedente della tenuta dei registri di cui all' Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D. Lgs. 152/06, nonché in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all'Appendice 3, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06;
- 6) le operazioni di monitoraggio delle emissioni fuggitive dovranno essere registrate nei registri di cui all'Appendice 1 e 2 Allegato VI, parte V del D.Lgs 152/06;

7) stabilire che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C.4102/92 e dal D.Lgs 152/06;

- di **fare obbligo** che siano sempre e comunque previste tutte le misure appropriate di prevenzione dell'inquinamento atmosferico, tali da non alterare le normali condizioni ambientali e di salubrità dell'aria, al fine di evitare pregiudizio diretto o indiretto per la salute;

- di **fare obbligo** che per la verifica ed il rispetto dei limiti di emissione siano utilizzati i metodi di prelievo, di analisi ed i criteri di valutazione previsti dalla normativa vigente;

- di **stabilire** che la presente autorizzazione ha una durata di quindici anni, il cui rinnovo dovrà essere richiesto nei tempi e modalità previste dal comma 7, art. 269, D.Lgs. 152/06;

- di **fare obbligo** alla Ditta richiedente di comunicare, al Settore provinciale di Salerno, eventuali modifiche sostanziali che comportino variazioni qualitative e/o quantitative delle emissioni in atmosfera, nonché richiedere nuova autorizzazione in caso di trasferimento dell'impianto in altro sito;

- di **dare atto** che la presente autorizzazione non esonera la Ditta FINAGRICOLA SOCIETA' COOPERATIVA arl, dal conseguimento di ogni altro provvedimento, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in parola;

- di **inviare** copia del presente decreto alla Ditta FINAGRICOLA SOCIETA' COOPERATIVA arl, all' A.R.P.A.C., all'Amministrazione Provinciale di Salerno, ed al Sindaco del Comune di Battipaglia (SA);

- di **pubblicare** il presente atto sul BURC.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Dr Antonio SETARO